

## DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E CONSENSO AD INTERVENTO DI TERAPIA CONSERVATIVA E ENDODONTICA

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Gentile Paziente con questo modulo si riassumono i concetti relativi al Suo trattamento già oralmente espressi nel corso della visita, precisandoli e definendoli nelle loro linee essenziali in modo da avere, anche per iscritto, il Suo assenso alla esecuzione delle terapie prescritte e concordate.

### 1. DIAGNOSI

OTTURAZIONE IN AMALGAMA DEL	OTTURAZIONE IN COMPOSITO DEL	DEVITALIZZAZIONE DEL	RISCHIO DI DEVITALIZZAZIONE PER CARIE PROFONDA DEL

### 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Rimozione con apposito strumentario (trapano e strumenti manuali) della carie ed eventualmente del tessuto pulpare (devitalizzazione), con successiva ricostruzione del dente.

### 3. BENEFICI DELL'INTERVENTO

Conservazione del dente ed eliminazione di infezione, infiammazione e dolore derivanti dalla patologia dentale.

### 4. RISCHI DELL'INTERVENTO

Sono relativi: all'impiego inevitabile di anestetico locale, con vasocostrittore o senza, a cui alcuni soggetti possono risultare particolarmente sensibili per allergie, patologie renali, cardiache, endocrine o stato di gravidanza; alla possibilità di traumi sulle mucose a causa degli strumenti manuali o meccanici; alla frattura di piccoli strumenti all'interno della radice del dente, all'eventualità di ingestione accidentale di detti strumenti.

### 5. MATERIALI IMPIEGATI

Per la ricostruzione o l'otturazione dei denti trattati si utilizzano materiali che possono essere provvisori (quali cementi all'ossifosfato e all'ossido di zinco-eugenolo) e come tali sono soggetti a usurarsi in superficie o a staccarsi, nonché materiali definitivi quali l'amalgama, cemento

vetro-ionomerico, le resine composite, che sono diverse tra loro per natura, estetica e durata.

Nella terapia endodontica vengono usati cementi canalari per lo più associati con la guttaperca (gomma) e possono essere effettuate delle medicazioni temporanee con idrossido di calcio.

## 6. MATERIALI IMPIEGATI NEL SUO CASO

- Otturazione provvisoria: ossido di zinco-eugenolo
- Otturazione definitiva: resina composita/amalgama
- Otturazione del canale radicolare: guttaperca e cemento canalare
- Perni endocanalari costituiti da: perni metallici fusi (v. Dichiaraz. Confor.)/ perni diretti in fibra

## 7. COMPLICAZIONI

Una volta effettuata l'**otturazione**, è possibile la permanenza per tempi più o meno lunghi di sensibilità termica o ad alcune sostanze; è possibile che ci sia un'accentuazione dei sintomi che renda necessaria la devitalizzazione dell'elemento per evitare la diffusione dell'infezione.

Le otturazioni in amalgama sono ruvide fino a quando non vengono lucidate: in genere vengono lucidate tutte insieme all'ultima seduta. Possono comparire solo nel giorno della cura delle fitte acutissime della durata di 1 o 2 secondi. Si possono avere forti sensibilità mettendo a contatto l'otturazione in amalgama con del metallo (forchetta, graffette, otturazione in metallo dell'arcata antagonista).

Un'otturazione in amalgama può, in rari casi, causare una pigmentazione scura del dente e/o dei tessuti circostanti. Una ricostruzione in materiale composito può nel tempo cambiare tonalità di colore.

In caso di **terapia canalare** è possibile avvertire temporaneamente, per un certo periodo dopo la cura (alcune settimane), alcuni sintomi spiacevoli quali, ad esempio, dolore alla pressione o anche alla minima percussione o sensazione di allungamento del dente che tocca prima degli altri.

I denti devitalizzati possono risultare più fragili del normale. Nel corso degli anni è relativamente frequente la loro **frattura** con il rischio di dover procedere all'estrazione del dente; tutto questo si può prevenire con la terapia protesica fissa (ricopertura con una **corona del dente trattato**).

Nei denti devitalizzati la letteratura conferma una certa percentuale di insuccesso (cioè il permanere o la comparsa di una radiotrasparenza intorno all'apice del dente che non fa male ma visibile con la radiografia, detta "**granuloma**") per cui si deve ricorrere al ritrattamento o alla resezione del suo apice (apicectomia) o all'estrazione dell'elemento dentario.

## 8. POSSIBILI ALTERNATIVE

---

---

## 9. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL PAZIENTE

---

---

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiaro di essere stato/a informato/a e di avere compreso lo scopo e la natura della terapia CONSERVATIVA E/O ENDODONTICA indicata nel presente modulo, e di avere altresì consapevolezza dei rischi e delle complicazioni che ne potrebbero derivare. Presto pertanto il mio assenso alle terapie che mi sono state illustrate e spiegate.

Treviso, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL PAZIENTE \_\_\_\_\_

FIRMA DEL MEDICO \_\_\_\_\_